

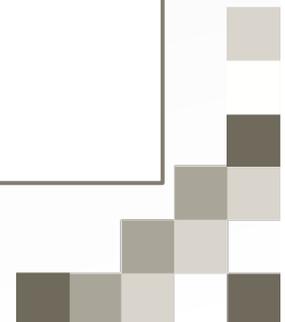
La classe è mobile. Il progetto Smart- Future

Simona Ferrari - CREMIT



Premesse

- **Smart Future**, un progetto internazionale, di Samsung approvato anche in Italia, nato per favorire la digitalizzazione dell'istruzione
- L'Ocse ha evidenziato come l'Italia debba investire più risorse – economiche ma anche strutturali e culturali - per diffondere le tecnologie digitali a scuola e colmare il gap con altri Paesi europei [*Review of the Italian Strategy for Digital Schools*]
- Le tecnologie non modificano deterministicamente processi di insegnamento e apprendimento [ricerche Cremit: Rivoltella, Ferrari 2010 ; Rivoltella, Sinini 2012]
- L'innovazione richiede un corretto *processo di guidance* . Elemento chiave del processo è un *modello di monitoraggio* e di ricerca [Rivoltella, Ferrari, Garavaglia, Ferri 2012 – Classi 2.0]
- La metodologia degli Episodi di Apprendimento Situato offrono uno strumento di ripensamento delle pratiche didattiche [Rivoltella, 2013]



Una ricerca finanziata

Obiettivi partner

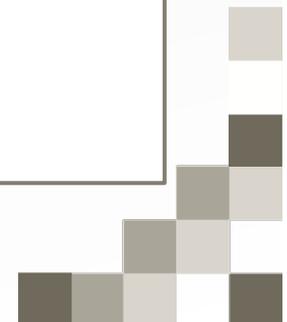
- Definire e testare gli strumenti di monitoraggio
- Verificare potenzialità e limiti della Digital Classroom
- Individuare i bisogni di formazione degli insegnanti

Obiettivi osservatorio sui media e contenuti digitali

- tecnologie digitali (TD) garantiscono l'accesso e creare condizioni per il successo scolastico?
- TD relativizzano l'impatto della variabile spazio? Valorizzano il territorio?
- TD favorisce didattica inclusiva e one-to-one teaching?
- Innovazione : quale processo di guidance?

Obiettivi gruppo di ricerca UCSC

- Sperimentare metodologia EAS
- Spazio e tempo della didattica supportata da tecnologia



Progetto Pilota

25 classi (primaria e secondaria primo grado) del Pilota
(verso le 300 classi del progetto a regime)

Regioni: Abruzzo, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia,
Toscana, Umbria

Criteri di selezione classi pilota:

- territori socio – culturalmente disagiati, Piccoli plessi
- Alto numero di alunni con disabilità, Forte incidenza DSA



L'équipe di ricerca

Cremit UCSC – Pier Cesare Rivoltella, Simona Ferrari,
Alessandra Carenzio

Università di Foggia – Pierpaolo Limone, Rosaria Pace

Università di Perugia – Floriana Falcinelli, Chiara Laici

Ricercatore Toscana – Elena Mosa



Impianto metodologico

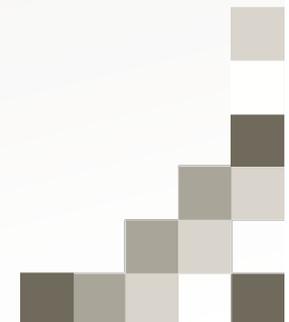


Strumento	timing	soggetti	output
Osservazione iniziale	Ott/dic 2013	Installatori, trainer	Decalogo installatori
Intervista	Ott/dic 2013	Installatori, trainer	Indicazioni trainer
Questionario iniziale	Dic 2013	Docenti (157), dirigente (16), genitori (199)	Report intermedio
Clinic	2 giorni Dic2013 2 giorni giu2014	Ricercatori, docenti, dirigenti	Revisione strumenti Comunità di ricerca
Osservazione didattica	2 osservazioni X regione febr/apr 2014	classe	Report ricerca EAS
Diario di bordo	2 per classe Gen/mag 2014	didattica	Report ricerca EAS
Cultural Probes	Gen/mag 2014	classe	
Focus group	1 per regione Aprile	6 studenti	
Questionario finale	Maggio 2014	Docenti, dirigenti	Report finale

Andata e ritorno: dalla classe...



Osservatorio sui media e i Contenuti Digitali nella Scuola
CREMIT – Università Cattolica di Milano



Andata e ritorno: ...all'università



A tavola con il tablet



Tra reale e immaginario



Il fumetto è servito

Smart future -
Condivisione
lavori di gruppo
Milano 16.12.13



Smart
Future
Pbl
Milano
16.12.13



dall'individuo... al
gruppo
dalla presenza...
all'online (Moodle)

Osservatorio sui Media e i Contenuti Digitali nella Scuola
CREMIT – Università Cattolica di Milano



Risultati fase intermedia

Obiettivi partner

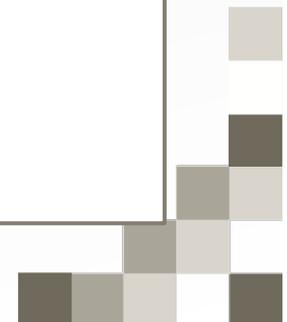
- Report, inaugurazioni/rassegna stampa / impianto di monitoraggio
- Digital Classroom: verso una progettazione partecipata di ambiente adeguata al contesto culturale italiano
- Formazione degli insegnanti: modello di coaching + didattica + comunità di pratiche

Obiettivi osservatorio

- accesso e condizioni per il successo scolastico? relativizzano l'impatto della variabile spazio? didattica inclusiva? *In corso*
- Valorizzare il territorio → Case study Sassello
- Processo di guidance dell'innovazione : non solo "formazione"

Obiettivi gruppo di ricerca UCSC

- Sperimentare metodologia EAS *In corso*
- Spazio e tempo della didattica supportata da tecnologia *In corso*



Scheda di osservazione: aree

- Organizzazione dello spazio (disposizione banchi, tecnologie...)
- Modalità di uso delle tecnologie (atteggiamenti, strumenti, attività, ruoli)
- Organizzazione dei tempi (quanto dura il lavoro di insegnanti/studenti con la tecnologia...)
- Organizzazione degli alunni (lavoro individuale, gruppi, coppie, classe..)
- Note e commenti generali



Cultural Probes



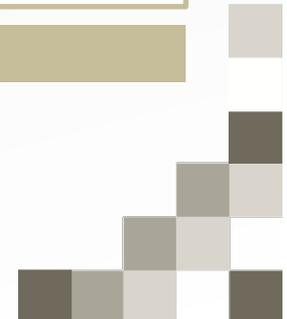
Sonde culturali

La tecnica dei Cultural Probes compare nell'ambito del design.

Tale tecnica trasforma gli "informatori" in co-progettisti.

Predilige una raccolta di dati e di informazioni legati ad aspetti emotivi, valoriali ed estetici.

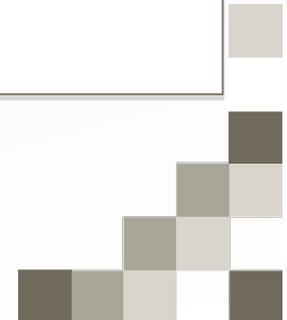
Nelle mani di docenti e studenti per l'intero periodo di sperimentazione (gen-mag 2014)



La scatola dei pensieri sparsi



Contenitore in cui docenti e studenti potranno inserire post-it o semplici pezzettini di carta su cui annotare pensieri e considerazioni rispetto all'adozione della suite Samsung nella didattica. La scatola sarà posizionata sulla cattedra per tutta la durata della sperimentazione



La Mood-board



Riunisce due fogli per ciascun soggetto, uno di colore chiaro (es. bianco, giallo) sul quale annotare i pensieri felici ed uno di colore scuro (es. nero, grigio) riservato ai pensieri tristi. Su ognuno di essi studenti e docenti dovranno registrare, ogni volta che ne avranno voglia, i propri stati d'animo. Saranno utilizzati per tutta la durata della sperimentazione



Grazie!



simona.ferrari@unicatt.it

www.cremit.it

Per la rassegna stampa del progetto:

<http://osservatoriomediascuola.wordpress.com/rassegna-stampa/>

